

ASSICURAZIONE AGRICOLA AGEVOLATA - CAMPAGNA 2021

COSA CAMBIA

Il PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA 2021 (PGRA) prevede quanto segue:

- il valore massimo assicurabile (sul quale verrà calcolato il contributo) è pari al valore della produzione storica aziendale annua che deve essere dichiarato nel PAI di ogni singola copertura prevista dall'imprenditore agricolo
- il valore della produzione storica annua dichiarato nel PAI è verificato tramite il confronto con lo STANDARD VALUE (SV)
- qualora il valore della produzione storica annua sia SUPERIORE allo SV (Standard Value), ai fini contributivi sarà necessario che l'agricoltore presenti idonea documentazione a comprova del valore della produzione ottenuto negli ultimi tre anni, ovvero negli ultimi cinque anni escludendo l'anno con il valore della produzione più alto e quello con il valore della produzione più basso
- in caso di valore assicurato per ettaro SUPERIORE allo SV, il valore massimo su cui verrà calcolato il contributo è pari al valore della produzione media annua dichiarato e giustificato con documenti probatori oppure, se l'azienda non è in grado di produrre adeguata documentazione, allo STANDARD VALUE
- la copertura assicurativa per singolo imprenditore agricolo deve essere quella realmente ottenibile dagli appezzamenti assicurati
- in caso di danni, il perito incaricato della stima verifica la produzione realmente ottenibile

COS'È LO STANDARD VALUE

- Lo STANDARD VALUE è il valore unitario massimo assicurabile (ad ettaro) in euro ai fini dell'agevolazione pubblica
- Viene determinato moltiplicando il Prezzo (media triennale ponderata per varietà) (P) X la resa statistica/agronomica potenziale (R)
- Il MIPAAF pubblica in apposito decreto gli STANDARD VALUE definiti annualmente per le specie assicurabili secondo il PGRA

COME FUNZIONA LO STANDARD VALUE

→ Lo SV (ad ettaro) in euro moltiplicato per la superficie aziendale per quel determinato prodotto determina il valore assicurato che può essere definito anche come valore ammesso a contributo. Al valore assicurato (valore ammesso a contributo) verrà applicato il parametro ministeriale per la determinazione dell'importo su cui calcolare il contributo (SPESA AMMESSA).

→ tutti i contratti con valore assicurato unitario (valore/ha) INFERIORE o UGUALE allo SV, in assenza di altre anomalie, NON subiscono riproporzionamenti del valore ammesso a contributo e non richiedono esibizione e conservazione di documentazione.

VALORE ASSICURATO X PARAMETRO MINISTERIALE

=

SPESA SU CUI SI CALCOLA IL CONTRIBUTO (SPESA AMMESSA)

→ tutti i contratti con valore assicurato unitario (valore/ha) SUPERIORE allo SV richiedono esibizione e conservazione di documentazione probatoria, e, in assenza di tale documentazione, subiscono riproporzionamento del valore ammesso a contributo.

CON DOCUMENTAZIONE PROBATORIA e in assenza di altre anomalie:

VALORE ASSICURATO X PARAMETRO = SPESA SU CUI SI CALCOLA IL CONTRIBUTO

SENZA DOCUMENTAZIONE PROBATORIA e/o in presenza di altre anomalie:

VALORE ASSICURATO RIPROPOZIONATO X PARAMETRO = SPESA SU CUI SI CALCOLA IL CONTRIBUTO

I VANTAGGI DELLO STANDARD VALUE

L'adozione dello Standard Value permette:

- un alleggerimento degli adempimenti burocratici (semplificazione PAI)
- una facilitazione nelle procedure di controllo
- la risoluzione di alcune problematiche che influivano sulla produttività storica dell'Azienda (ad esempio mancanza di prodotto per eventi atmosferici importanti, cimice etc)
- di assicurare l'intera produzione in riferimento alla produzione reale e non alla media degli anni precedenti
- una riduzione delle tempistiche di presentazione delle domande di sostegno e pagamento del contributo

OBBLIGHI DELL'ASSICURATO

Anche con l'introduzione dello Standard Value l'assicurato è tenuto a rispettare alcuni obblighi e precisamente:

- Costituire o aggiornare il proprio Fascicolo Aziendale
- Costituire o aggiornare il piano di utilizzo
- Sottoscrivere la Manifestazione di Interesse e il PAI

PRIMA DELLA STIPULA DEL CERTIFICATO DI ASSICURAZIONE

Si ricorda che, anche per il 2021, il PIANO DI GESTIONE DEI RISCHI IN AGRICOLTURA prevede, al fine del percepimento del contributo pubblico, il rispetto della seguente norma:

LA COPERTURA ASSICURATIVA PER SINGOLO BENEFICIARIO DEVE COMPRENDERE L'INTERA SUPERFICIE IN PRODUZIONE PER CIASCUNA TIPOLOGIA DI PRODOTTO VEGETALE (ad esempio TUTTO IL MAIS, TUTTA L'UVA, ecc.) COLTIVATA ALL'INTERNO DI UN TERRITORIO COMUNALE

ASSICURARE SUPERO IGT SU UVA DOC

- IL SUPERO DI IGT CONSENTITO E' PARI AL MASSIMO DEL 20% DEL DISCIPLINARE DOC
- LO STANDARD VALUE STABILITO E' QUELLO DEL DOC A CUI IL SUPERO FA RIFERIMENTO (compreso eventuale supero)
- LO STANDARD VALUE RESTA INVARIATO SIA CHE VENGA ASSICURATO IL SUPERO IGT SIA CHE NON VENGA ASSICURATO
- INSERIRE NEL CERTIFICATO DELL'UVA DOC H80 LA PARTITA DI DOC E LA RELATIVA PARTITA DI SUPERO IGT
- PER IL SUPERO IGT SU UNA PARTITA DI UVA DOC NON VA FATTO UN CERTIFICATO A SE' STANTE
- IL SUPERAMENTO O MENO DELLO STANDARD VALUE VERRA' VERIFICATO PER PARTITA